



# **L'impatto della normativa anticorruzione nelle università. Ambiti applicativi e soluzioni pratiche**

*Università di Pisa, 14 novembre 2014*

*L'attuazione della Legge. n. 190/12  
in materia della prevenzione e repressione della corruzione nelle università  
strumenti di programmazione e funzioni del responsabile della prevenzione della  
corruzione*

**Riccardo Grasso**

**Responsabile anticorruzione e trasparenza**

**Universita' di Pisa**

# **LEGGE «C.D. ANTICORRUZIONE»**

“LA LEGGE 6.11.2012 N.190

**«DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, (C.D «LEGGE ANTICORRUZIONE) PREVEDE UNA SERIE DI MISURE PREVENTIVE E REPRESSIVE CONTRO LA CORRUZIONE E L'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.**

## **DEFINIZIONE DI CORRUZIONE NEL NUOVO DETTATO NORMATIVO: UN'ACCEZIONE AMPIA**

- 1. DELITTI CONTRO LA  
PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE  
DISCIPLINATI DAL  
CODICE PENALE**
- 2. LE SITUAZIONI IN CUI –  
A PRESCINDERE DALLA  
RILEVANZA PENALE -  
VENGA IN EVIDENZA  
«UN  
MALFUNZIONAMENTO  
DELL'AMMINISTRAZIONE A  
CAUSA DELL'USO A FINI  
PRIVATI DELLE FUNZIONI  
ATTRIBUITE»;**

# QUALE CORRUZIONE

- ✓ Il concetto di corruzione considerato va inteso in senso lato ossia in tutti i casi in cui vi sia **abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati**; si tratta di una nozione amministrativistica di corruzione, diversa da quella penalistica. È una nozione certamente più ampia di quella penalistica, che rinvia non solo a condotte penalmente rilevanti, ma anche a condotte che sono fonte di responsabilità di altro tipo o non espongono ad alcuna sanzione, ma sono comunque sgradite all'ordinamento giuridico: conflitti di interessi, nepotismo, clientelismo, partigianeria, occupazione di cariche pubbliche, assenteismo, sprechi. Si tratta di una nozione giuridicamente rilevante, come mostrato dalle varie norme che vi fanno riferimento: quella che nel 2003 istituì l'Alto commissario per la lotta alla corruzione, soppresso nel 2008; la riforma del pubblico impiego del 2009, che attribuisce a un'altra autorità (la Commissione indipendente per la valutazione, l'integrità e la trasparenza – Civit ora diventata ANAC per effetto della legge 125/2013) compiti di lotta alla corruzione; molti accordi internazionali e le relative leggi di recepimento.

## **CONCETTO DI «CORRUZIONE»**

- PER **CORRUZIONE** SI INTENDE L' ABUSO DA PARTE DI UN SOGGETTO DEL POTERE A LUI AFFIDATO AL FINE DI OTTENERNE VANTAGGI PRIVATI.
- IL **POTERE** È L' ESERCIZIO DELLA FUNZIONE AFFIDATA AL DIPENDENTE PUBBLICO;
- IL **SOGGETTO** È IL DIPENDENTE PUBBLICO CUI È AFFIDATA LA FUNZIONE (BUROCRATE, MAGISTRATI, POLITICO, MEDICO, PROFESSORE, ETCC)
- L' **ABUSO** SI HA QUANDO IL POTERE NON È ESERCITATO NEI TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE;
- IL **VANTAGGIO PRIVATO** È UN BENEFICIO FINANZIARIO O DI ALTRA NATURA, NON NECESSARIAMENTE PERSONALE, MA CHE PUÒ RIGUARDARE ANCHE SOGGETTO TERZI CUI IL SOGGETTO È LEGATO IN QUALCHE MODO ( FAMIGLIA, AMICIZIA, ETC.)

## Prevenzione e Lotta alla corruzione

«...anche grazie a norme organiche, chiare e semplici si può ostacolare la corruzione, eliminando margini di incertezza e ambiguità, entro i quali più facilmente attecchisce il fenomeno. Quanto ai dati sull'incidenza della corruzione, devo appena sottolineare che non sussistono criteri univoci sulla base dei quali elaborare credibili stime quantitative; a maggior ragione risulta arduo esprimersi con riguardo alle dinamiche del fenomeno.» **R. Squitieri Presidente della Corte dei Conti**

«La corruzione è causa e conseguenza della stagnazione dell'economia italiana. Per far ripartire il Paese non basta riformare il lavoro, bisogna combattere questi meccanismi più occulti.» **Pier Carlo Padoan (OCSE, 2012)**

## ***Percezione Pubblica***

L' Italia dal 72° al 69° posto nella classifica di Transparency International

«...Non sempre un elevato numero di reati segnalati è un dato negativo perché potrebbe significare che in quel Paese i controlli funzionano efficacemente» ***Siim Kallas, già Commissario europeo per gli Affari amministrativi, gli Audit e la lotta antifrode***

# **Costituzione della Repubblica Italiana**

**è una SOMMA di IMPERATIVI ETICI**

*diceva Stendhal «nell'avvicinarsi ad una Costituzione si prova un senso quasi religioso....»*

**Art. 54...I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge.**

**Art. 97...I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.**

**Art. 98 I pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione.**

## *Il ruolo del dipendente pubblico*



*Servitore dello Stato*

- *Diffusione di valori positivi*
- *Senso di appartenenza alle istituzioni*
- *Etica individuale*
- *Correttezza*
- *Imparzialità*

*Avere l'ambizioso compito di rispondere ai cittadini e non alla macchina statale*

# La Legge 190 del 6 novembre 2012

*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*

## SISTEMA ORGANICO DI PREVENZIONE E REPRESSIONE

1. Contrasto alla corruzione burocratica
2. Individuazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e Ruolo del Dipartimento della Funzione Pubblica
3. Disposizioni in tema di Trasparenza
4. Strategia Nazionale Anticorruzione (PNA e Dipartimento Funzione Pubblica)
5. Prevenzione Amministrativa ( Responsabile Prevenzione della Corruzione e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione)
6. Inasprimento sanzioni e perfezionamento catalogo reati
7. Incompatibilità ed Inconferibilità
8. Tutela del whistleblowing

## 1) LA “POSIZIONE” DEL LEGISLATORE IN MATERIA DI CORRUZIONE

### LA LOTTA ALLA CORRUZIONE VA CONDOTTA:

- RINFORZANDO LE POLITICHE DI PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI DEVIATI,
- AGENDO CONTEMPORANEAMENTE SU DIMENSIONI INDIVIDUALI (FORMAZIONE) E DI CONTESTO (**AZIONI ORGANIZZATIVE**),
- AVVIANDO UN PROCESSO DI ANALISI E INTERVENTO, CAPACE DI COGLIERE LE SPECIFICITÀ DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO NEL QUALE LA SINGOLA AMMINISTRAZIONE OPERA (**LOGICA DEL RISK MANAGEMENT**)
- SELEZIONANDO LE AREE, GLI UFFICI O I PROCESSI ORGANIZZATIVI CHE FANNO REGISTRARE UN RISCHIO PIÙ ELEVATO E, CONSEGUENTEMENTE, DEFINIRE DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO IN UNA LOGICA RAZIONALE (**CRITERIO DI MASSIMA EFFICIENZA**)

## **PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA CORRUZIONE NELLA PA**

- ADOZIONE DEI P.T.P.C.
- ADEMPIMENTI DI TRASPARENZA
- CODICI DI COMPORTAMENTO
- FORMAZIONE DEL PERSONALE
- ROTAZIONE DEL PERSONALE
- OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSE
- DISCIPLINA SPECIFICA IN MATERIA DI SVOLGIMENTO DI INCARICHI D'UFFICIO -
- ATTIVITÀ ED INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI
- DISCIPLINA SPECIFICA IN MATERIA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI IN CASO DI PARTICOLARI ATTIVITÀ O INCARICHI PRECEDENTI (PANTOUFLAGE – REVOLVING DOORS);

## 2) AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

L'**ANAC** (GIÀ CIVIT) SVOLGE FUNZIONI CONSULTIVE, DI VIGILANZA E DI CONTROLLO. NELLO SPECIFICO,

- APPROVA IL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE PREDISPOSTO DAL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA;
- ANALIZZA LE CAUSE E I FATTORI DELLA CORRUZIONE E INDIVIDUA GLI INTERVENTI CHE NE POSSONO FAVORIRE LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO;
- ESPRIME PARERI FACOLTATIVI AGLI ORGANI DELLO STATO E ALLE PA, IN MATERIA DI CONFORMITÀ DI ATTI E COMPORTAMENTI DEI FUNZIONARI PUBBLICI ALLA LEGGE, AI CODICI DI COMPORTAMENTO E AI CONTRATTI, COLLETTIVI E INDIVIDUALI, REGOLANTI IL RAPPORTO DI LAVORO PUBBLICO;
- ESPRIME PARERI FACOLTATIVI IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONI, DI CUI ALL' ART. 53 DEL D.LGS. 165/2001 PER SVOLGIMENTO DI INCARICHI ESTERNI DA PARTE DEI DIRIGENTI DELLO STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI
- NUOVE FUNZIONI IN MATERIA DI APPALTI (ESSENDO STATA ABROGATA L'AVCP)

# AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

- VIGILA E CONTROLLA EFFETTIVA APPLICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE DALLE PPAA E SUL RISPETTO DELLE REGOLE SULLA TRASPARENZA, DISPONENDO NEI NECESSARI POTERI ISPETTIVI;
- RIFERISCE AL PARLAMENTO SULL' ATTIVITÀ DI CONTRASTO DELLA CORRUZIONE E DELL' ILLEGALITÀ NELLE PPAA;
- ORDINA L' ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI RICHIESTI DAI PIANI E DALLE REGOLE SULLA TRASPARENZA DELL' ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, OVVERO LA RIMOZIONE DI COMPORTAMENTI O ATTI CONTRASTANTI CON GLI STESSI.
- TRASPARENZA → LA COMMISSIONE E LE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE DANNO NOTIZIA, NEI RISPETTIVI SITI WEB ISTITUZIONALI, DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI.

## Rapporto ANAC sul primo anno di attuazione della L.190/12

### VERSO UNA POLITICA DELL' INTEGRITA' DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:

- Superare la visione dell'adempimento amministrativo
- Affermare la cultura dell'integrità
- Valorizzare le politiche di prevenzione della corruzione all' interno di ciascuna amministrazione
- Formazione interna
- Interazione tra i soggetti istituzionali in materia di prevenzione
- Invito a perseguire azioni per una «Amministrazione Trasparente» al servizio del cittadino
- Forme diffuse di controllo sociale

## COMMISSIONE EUROPEA RAPPORTO ANTICORRUZIONE

La Commissione Europea ha evidenziato i passi compiuti dall'Italia

La L. n.190 e i successivi decreti legislativi hanno rappresentato un significativo passo in avanti riguardo alla prevenzione della corruzione

«ANAC prevalentemente svolge una funzione reattiva piuttosto che proattiva»

Non è compito dell'ANAC svolgere una funzione di carattere investigativo e repressivo che si sostanzierebbe in una sovrapposizione con l'azione giudiziaria

La missione è di limitare la frequenza e l'intensità della corruzione indirizzando i comportamenti delle amministrazioni attraverso la diffusione della trasparenza e delle regole di condotta e vigilando sulla loro applicazione effettiva

### 3) LA TRASPARENZA È ...

... oggi, il termine Trasparenza Amministrativa assume due significati diversi:

- Da un lato, quello che possiamo considerare il tradizionale diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi che continua ad essere regolato dalla Legge n. 241/1990 con tutte le limitazioni legate al possesso di un interesse qualificato per poter accedere agli altri.
- Dall'altro, il diritto di chiunque, senza alcuna restrizione, di leggere sui siti degli Enti le informazioni prescritte dal D. Lgs. 33 del 2013.

## Cosa significa quindi Trasparenza?

«**accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche**» [d.lgs. n. 33/2013]

Significa che, per molte informazioni, gli Enti non dovranno più aspettare che siano gli interessati a chiedere loro atti e documenti, ma dovranno proattivamente pubblicare i dati in loro possesso.

### GLI ATTORI DELLA TRASPARENZA

#### ○ **Il Responsabile della trasparenza**

All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di **Responsabile per la trasparenza (art. 43, d.lgs. n. 33/2013)**

## A COSA SERVE LA TRASPARENZA?

Il legislatore ha preso atto che nella società dell'informazione

**La trasparenza è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali;**

L'accesso alle informazioni del settore pubblico integra **il diritto ad una buona amministrazione** e concorre alla realizzazione di una Amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

**La trasparenza non serve solo a prevenire la corruzione, ma concorre ad attuare il principio democratico e numerosi principi di rilievo costituzionale e peraltro integra il diritto di partecipazione**

## **4) IL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

- A) COORDINA LE STRATEGIE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PA ELABORATE A LIV. NAZ. ED INTERNAZIONALE;
- B) PROMUOVE E DEFINISCE NORME E METODOLOGIE COMUNI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE;
- C) PREDISPONE IL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE, ANCHE AL FINE DI ASSICURARE L'ATTUAZIONE COORDINATA DELLE SUDDETTE MISURE;
- D) DEFINISCE MODELLI STANDARD DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI NECESSARI AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA L.190;
- E) DEFINISCE CRITERI PER ASSICURARE LA ROTAZIONE DEI DIRIGENTI;

## **5) RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

- PROPONE IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE;
- DEFINISCE PROCEDURE APPROPRIATE PER SELEZIONARE E FORMARE I DIPENDENTI DESTINATI AD OPERARE IN SETTORI PARTICOLARMENTE ESPOSTI ALLA CORRUZIONE;
- VERIFICA L'EFFICACE ATTUAZIONE DEL PIANO ED AL SUO AGGIORNAMENTO
- VERIFICA, D'INTESA CON IL DIRIGENTE, L'EFFETTIVA ROTAZIONE DEGLI INCARICHI NEGLI UFFICI IN CUI È PIÙ ELEVATO IL RISCHIO CORRUTTIVO;
- INDIVIDUA IL PERSONALE DA INSERIRE NEI PROGRAMMI DI FORMAZIONE.

# ORGANO DI INDIRIZZO POLITICO

- INDIVIDUA IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE;
- SU PROPOSTA DEL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE, ADOTTA IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, CURANDONE LA TRASMISSIONE AL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA. L'ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE DEL PIANO **NON** PUÒ ESSERE AFFIDATA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE.
- QUESTIONI APERTE PER L'UNIVERSITÀ

# RESPONSABILITÀ E SANZIONI

IN CASO DI COMMISSIONE NELLA PA DI UN REATO DI CORRUZIONE ACCERTATO CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO, IL RAC RISPONDE EX ART. 21 DEL DLGS 165/2001 E SMI, NONCHÉ SUL PIANO DISCIPLINARE, OLTRE CHE PER IL DANNO ERARIALE E ALL'IMMAGINE, SALVO CHE PROVI TUTTE LE SEGUENTI CIRCOSTANZE:

- A) DI AVERE PREDISPOSTO, PRIMA DELLA COMMISSIONE DEL FATTO, IL PTPC E DI AVER OSSERVATO LE PRESCRIZIONI EX COMMI 9 E 10;
- B) DI AVER VIGILATO SUL FUNZIONAMENTO ED OSSERVANZA DEL PIANO.

IN CASO DI RIPETUTE VIOLAZIONI DELLE MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE DAL PIANO, IL RAC RISPONDE AI SENSI DEL CITATO ART. 21 NONCHÉ, PER OMESSO CONTROLLO, SUL PIANO DISCIPLINARE.

## **RUOLO DEI DIRIGENTI**

- SVOLGONO ATTIVITÀ INFORMATIVA NEI CONFRONTI DEL RESPONSABILE, DEI REFERENTI E DELL' AUTORITÀ GIUDIZIARIA (ART. 16 D.LGS. N. 165 DEL 2001; ART. 20 D.P.R. N. 3 DEL 1957; ART.1, COMMA 3, L. N. 20 DEL 1994; ART. 331 C.P.P.);
- PARTECIPANO AL PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO;
- PROPONGONO LE MISURE DI PREVENZIONE (ART. 16 D.LGS. N. 165 DEL 2001);
- ASSICURANO L' OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO E VERIFICANO LE IPOTESI DI VIOLAZIONE;
- ADOTTANO, OVE IN LORO POTERE, LE MISURE GESTIONALI, QUALI L' AVVIO DI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, LA SOSPENSIONE E ROTAZIONE DEL PERSONALE (ARTT. 16 E 55 *BIS* D.LGS. N. 165 DEL 2001);
- OSSERVANO LE MISURE CONTENUTE NEL P.T.P.C. (ART. 1, COMMA 14, DELLA L. N.190 DEL 2012);

# ALTRI SOGGETTI

## TUTTI I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE:

- PARTECIPANO AL PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO (ALLEGATO 1, PAR. B.1.2.);
- OSSERVANO LE MISURE CONTENUTE NEL P.T.P.C. (ART. 1, COMMA 14, DELLA L. N.190 DEL 2012);
- SEGNALANO LE SITUAZIONI DI ILLECITO AL PROPRIO DIRIGENTE O ALL' U.P.D. (ART. 54 *BIS* DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001); SEGNALANO CASI DI PERSONALE CONFLITTO DI INTERESSI (ART. 6 *BIS* L. N. 241 DEL 1990; ARTT. 6 E 7 CODICE DI COMPORTAMENTO);

## I COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO

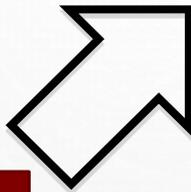
- OSSERVANO LE MISURE CONTENUTE NEL P.T.P.C.;
- OSSERVANO LE MISURE CONTENUTE NEL CODICE DI COMPORTAMENTO
- SEGNALANO LE SITUAZIONI DI ILLECITO (ART. 8 CODICE DI COMPORTAMENTO)

# PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

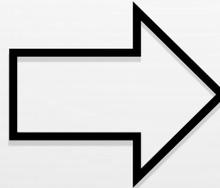
- A) INDIVIDUA LE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO IL RISCHIO DI CORRUZIONE, ANCHE RACCOGLIENDO LE PROPOSTE DEI DIRIGENTI;
- B) PREVEDE MECCANISMI DI FORMAZIONE, ATTUAZIONE E CONTROLLO DELLE MISURE PREVENTIVE;
- C) PREVEDE OBBLIGHI DI INFORMAZIONE NEI CONFRONTI DEL RAC CHE DEVE VIGILARE SUL FUNZIONAMENTO E SULL'OSSERVANZA DEL PIANO;
- D) PREVEDE IL MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI TERMINI, PREVISTI DALLA LEGGE O DAI REGOLAMENTI, PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI;
- E) PREVEDE MONITORAGGIO DEI RAPPORTI TRA L'ASL E I SOGGETTI CHE CON LA STESSA STIPULANO CONTRATTI O CONSEGUONO VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE,
- F) INDIVIDUARE ULTERIORI SPECIFICI OBBLIGHI DI TRASPARENZA

## 6) LE MODIFICHE AL CODICE PENALE

LE MODIFICHE VANNO IN  
TRE DIREZIONI



RIMODULAZIONE DI  
REATI ESISTENTI



GENERALE AUMENTO  
DELLE PENE



INTRODUZIONE DI  
NUOVI REATI

# RIMODULAZIONE DEI REATI ESISTENTI

## SDOPPIAMENTO DEL REATO DI CONCUSSIONE

### **CONCUSSIONE PER COSTRIZIONE** (da 6 a 12 anni):

il pubblico ufficiale che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità

### **INDUZIONE INDEBITA A DARE O PROMETTERE UTILITÀ**

## IL NUOVO REATO DI CORRUZIONE

### **CORRUZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE** (da 1 a 5 anni):

Il pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

# I NUOVI REATI

## CORRUZIONE TRA PRIVATI (da 1 a 3 anni)

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori, che, a seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità, per sé o per altri, compiono od omettono atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, cagionando nocumento alla società, sono puniti con la reclusione da uno a tre anni.

## INDUZIONE INDEBITA A DARE O PROMETTERE UTILITÀ (da 3 a 8)

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, abusando della qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità, è punito con la reclusione da 3 a 8 anni. **N.B. → VECCHIA CONCUSSIONE**

## TRAFFICO DI INFLUENZE ILLECITE (da 1 a 3 anni)

Chiunque, fuori dei casi di concorso nei reati di cui agli articoli 319 e 319-ter, sfruttando relazioni esistenti con un pubblico ufficiale o con un incaricato di un pubblico servizio, indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altro vantaggio patrimoniale, come prezzo della propria mediazione illecita verso il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio ovvero per remunerarlo, in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri di ufficio o all'omissione o al ritardo di un atto del suo ufficio, è punito con la reclusione da uno a tre anni.

## 7) Inconferibilità e incompatibilità

Il **D.Lgs. 39/2013** è ulteriore applicazione della legge 190/2012.

Il decreto si applica solo al **personale dirigenziale**, alle figure di vertice e ai componenti di organi di indirizzo politico.

L' inconferibilità (che è un obbligo a carico dell'amministrazione) è la **preclusione a conferire gli incarichi**

L' incompatibilità è un limite posto a carico dell'incaricato.

Comporta **obbligo di scelta**, **entro quindici giorni** a pena di decadenza, tra la permanenza nell'incarico dirigenziale e incarichi di tipo privato o politico

## 8) WHISTLEBLOWING

La legge 190/2012 art.1 comma 51 Introduce il principio del **whistleblowing** nell'ordinamento italiano

Il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria, alla corte dei conti o al proprio superiore gerarchico, condotte illecite:

❖ Non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro.

❖ L'identità del segnalante nell'ambito del procedimento disciplinare non può essere rivelata salvo:

❖ Il consenso dell'interessato

❖ Qualora l'identità del denunciante sia indispensabile per la difesa dell'inculpato

The image features a light gray background with a subtle, faint watermark of a globe in the center. The corners are decorated with several realistic, 3D-rendered water droplets of various sizes, some overlapping. The text is centered in a bold, black, sans-serif font.

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**